



ISTITUTO COMPRENSIVO ALBENGA I

Via degli Orti - 17031 ALBENGA (SV) - Tel.0182.540751 -
Cod. Mecc. SVIC82200G - C.F. 90056750095 – Codice Univoco UFQUZ2
svic82200g@istruzione.it

Prot. (vedi segnatura)

Albenga, 27 ottobre 2022

Alle lavoratrici dell'IC ALBENGA I
Alla R.L.S.
Alla R.S.P.P.
Agli Atti
All'Albo on line
Al sito

OGGETTO: Informativa in merito al miglioramento della Sicurezza e Salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere ed in allattamento ai sensi dell'art. 36 d.lgs. 81/2008 in combinato con l'art. 11 d. lgs.151/2001

Allo scopo di consentire la celere attivazione delle tutele previste dal d. lgs. 151/2001 (*testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n.53*), **si comunica a tutte le lavoratrici dell'Istituto Comprensivo Albenga I la necessità di informare il Dirigente Scolastico del proprio stato di gravidanza, non appena accertato, mediante presentazione di apposito certificato medico.**

Il suddetto decreto stabilisce il divieto di adibire le lavoratrici al trasporto ed al sollevamento di pesi, nonché ai lavori pericolosi, faticosi ed insalubri o all'esposizione ad agenti chimici e biologici pericolosi.

Il Datore di lavoro deve provvedere, in base alla propria valutazione, a modificare temporaneamente le condizioni e/o le mansioni del personale soggetto. In caso di impossibilità, il competente Ispettorato Territoriale del Lavoro può disporre l'interdizione dal lavoro in attuazione di quanto previsto all'art. 17 d. lgs. 151/2001.

A seguito della notizia di gravidanza della lavoratrice, nell'ambito ed agli effetti della valutazione dei rischi di cui agli artt. 15,17,28 del d. lgs. 81/2008 e s.m.i., il Datore di Lavoro (congiuntamente al Servizio di Prevenzione e Protezione) individua e valuta specificatamente i rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici interessate, in particolare quelli derivanti dall'esposizione ad agenti fisici, chimici o biologici, processi o condizioni di lavoro di cui all'allegato C del d. lgs. 151/2001 per adottare le misure necessarie a eliminarli, modificando, ove necessario, le condizioni e/o le mansioni durante la gravidanza e fino a sette mesi di età del figlio (artt. 7, 12 d. lgs. 151/2001).

Tali provvedimenti si adottano anche per le lavoratrici che hanno ricevuto bambini in adozione o in affidamento, fino al compimento di sette mesi di età (art. 6 d. lgs. 151/2001).

Si sottolinea che la mancata comunicazione della gravidanza al Datore di lavoro comporta un'assunzione di responsabilità della lavoratrice in relazione tanto alla propria sicurezza e salute quanto a quelle del nascituro.

A valle della valutazione effettuata per ciascuna mansione, si riporta di seguito una sintesi dei rischi prevalenti per le lavoratrici in stato di gravidanza ed in puerperio.

NOTA BENE:

- 1: il virus della rosolia, nel caso di copertura vaccinale generalizzata dei bambini, non rappresenta un rischio per la lavoratrice in stato di gravidanza o in puerperio.
- 2: la possibilità di traumatismi da reazioni aggressive è da verificare in relazione alla disabilità degli allievi assistiti ed alla presenza di assistenti polivalenti, in particolare durante l'attività di assistenza di disabili psichici.
- 3: l'eventualità di sollevamento degli allievi è da verificare in relazione alla disabilità degli allievi assistiti ed alla presenza di assistenti polivalenti.

f.to il dirigente scolastico
Dott.ssa Michela BUSSO